

Delibera n. 49/2024

Avvio di procedimento sanzionatorio, nei confronti di Trentino Trasporti S.p.A., ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera l), numero 1), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'inottemperanza alle richieste dell'Autorità dei dati di cui alla Misura 12 della delibera n. 154/2019, come modificata dalla delibera n. 113/2021.

L'Autorità, nella sua riunione del 4 aprile 2024

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale, con particolare riferimento al capo I, sezioni I e II;

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito anche: legge istitutiva), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità oppure ART) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), che stabilisce che l'Autorità provvede a *“garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali (...) nonché, in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti ad esclusione del settore dell'autotrasporto merci”*;

- il comma 2, lettere b) e c), ai sensi delle quali l'Autorità provvede a *“definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori”* nonché a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri così fissati;

- il comma 2, lettera f), ai sensi del quale *“Con riferimento al trasporto pubblico locale (...) determina la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario; per tutti i contratti di servizio prevede obblighi di separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico e le altre attività”*;

- il comma 3, lettera b), ai sensi del quale *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate (...)”*;

- il comma 3, lettera d), ai sensi del quale *“richiede a chi ne è in possesso le informazioni e l'esibizione dei documenti necessari per l'esercizio delle sue funzioni, nonché raccoglie da qualunque soggetto informato dichiarazioni, da verbalizzare se rese oralmente”*;

- il comma 3, lettera l), numero 1), ai sensi del quale *“applica una sanzione amministrativa pecuniaria fino all'1 per cento del fatturato dell'impresa interessata qualora i destinatari di una richiesta della stessa Autorità forniscano informazioni inesatte, fuorvianti o incomplete, ovvero non forniscano le informazioni nel termine stabilito”*;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 154/2019, del 4 luglio 2019, con cui è stato approvato l'atto recante *“Conclusioni del procedimento per l'adozione dell'atto di regolazione recante la revisione della delibera n. 49/2015, avviato con delibera n. 129/2017”* e, in particolare, la Misura 12 *“Obblighi di contabilità regolatoria e di separazione contabile per i CdS di trasporto pubblico locale passeggeri su strada”*, come modificata dalla delibera dell'Autorità n. 113/2021 recante *“Conclusioni del procedimento per la definizione di modifiche alla Misura 12 dell'Allegato “A” alla delibera n. 154/2019, avviato con delibera 210/2020”* che, al punto 9, dispone che *“[a]nnualmente, ogni singola impresa di TPL, anche qualora facente parte di IA aggregata, trasmette all'Autorità gli schemi di contabilità regolatoria relativi all'esercizio precedente, di cui all'Annesso 3, entro 60 giorni dall'approvazione del proprio bilancio d'esercizio, specificando il CdS interessato e utilizzando i format e le specifiche istruzioni tecniche di supporto alla compilazione resi disponibili sul sito web istituzionale dell'Autorità; gli schemi sono corredati di una relazione illustrativa dei contenuti, la metodologia e le scelte di allocazione adottate. In caso di IA aggregata, il soggetto aggregante trasmette gli “Schemi Semplificati”, di cui al precedente punto 1, sub. a), con esclusivo riferimento alle eventuali componenti economiche e patrimoniali, afferenti al CdS interessato, non riconducibili ad attività svolte dalle singole imprese di TPL che compongono l'IA”*;

VISTA

la comunicazione massiva del 14 luglio 2023 inviata a tutte le imprese affidatarie dei servizi di TPL su strada, relativamente agli obblighi di trasmissione dei dati di contabilità regolatoria, di cui alla Misura 12 della delibera n. 154/2019, come novellata dalla delibera n. 113/2021, contenente l'informazione relativa alla disponibilità del sistema SIMOT (sistema monitoraggio dei dati di trasporto) per l'acquisizione dei suddetti dati, richiamando il termine di scadenza del 30 novembre 2023 per il caricamento e la trasmissione dei dati afferenti all'annualità 2022 e, in particolare, la nota prot. ART n. 29277/2023, del 14 luglio 2023, di pari contenuto, inviata alla Società Trentino Trasporti S.p.A. (di seguito, anche: TT o Società);

VISTA

la delibera n. 189/2023, del 6 dicembre 2023, con la quale a seguito della richiesta di proroga delle associazioni AGENS, ANAV e ASSTRA, pervenuta con nota acquisita al prot. ART n. 71707, del 28 novembre 2023, l'Autorità ha differito la scadenza della

raccolta dati in oggetto al 15 gennaio 2024, come comunicato a TT in data 7 dicembre 2023 con nota prot. ART n. 76017/2023;

- VISTA** la nota di Trentino Trasporti S.p.A. acquisita al prot. ART n. 16721/2024, del 12 febbraio 2024, con la quale la Società ha rappresentato che - sulla base di quanto espresso dalla Provincia Autonoma di Trento in merito agli obblighi informativi a cui la Società debba sottostare - non aveva *“provveduto all’invio dei format di contabilità regolatoria per il TPL su strada (ex delibera ART 154/2019) la cui scadenza era fissata per il 15 gennaio scorso”* e non avrebbe proceduto *“in futuro all’invio dei format di contabilità regolatoria per il TPL ferroviario (ex delibera ART 120/2018)”*;
- VISTA** la nota dell’Autorità prot. ART n. 19496/2024, del 20 febbraio 2024, con la quale, si rappresentava la necessità di acquisire informazioni relative alla contabilità regolatoria, ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera d), della legge istitutiva e si diffidava la Società ad ottemperare alla misura 12 summenzionata, precisando altresì che, in caso di inottemperanza, l’Autorità avrebbe avviato *“un procedimento sanzionatorio ai sensi dell’articolo 37, comma 3 lett. l) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con riferimento al quale è prevista l’irrogazione di una sanzione pecuniaria sino all’1 per cento del fatturato”*;
- VISTA** l’ulteriore nota prot. ART n. 23568/2024, del 4 marzo 2024, con la quale, facendo seguito alla diffida ad ottemperare, si rappresentava che il *“Sistema di monitoraggio dati dei trasporti - SiMoT”*, attraverso il quale avviene la raccolta dei dati di contabilità regolatoria delle imprese di TPL su strada, sarebbe stato accessibile sino alla data del 25 marzo 2024;
- VISTA** la nota, acquisita al prot. ART n. 25049/2024, del 7 marzo 2024, con la quale TT, in riscontro alle suddette comunicazioni prot. ART n. 19496/2024 e prot. ART n. 23568/2024, ha confermato la scelta di non inviare le informazioni richieste sulla contabilità regolatoria;
- VISTA** la relazione predisposta dall’Ufficio Vigilanza e sanzioni, in ordine alla verifica preliminare degli elementi funzionali all’avvio del procedimento sanzionatorio;
- RILEVATO** che la Società non ha provveduto, entro il termine del 15 gennaio 2024, a trasmettere la documentazione relativa alla rilevazione dati per l’annualità 2022 in materia di contabilità regolatoria delle imprese TPL su strada, coerentemente con le previsioni della summenzionata Misura 12 della delibera n. 154/2019, come novellata dalla delibera n. 113/2021;
- RILEVATO** che tali dati sono di fondamentale rilevanza per l’esercizio delle funzioni dell’Autorità in materia di Trasporto pubblico locale e regionale con particolare riferimento alla separazione contabile e alla contabilità regolatoria;

- CONSIDERATO** pertanto, che, sulla base di quanto precede, sembra emergere l'inottemperanza, da parte della Società, alle richieste dell'Autorità di trasmissione dei dati in materia di contabilità regolatoria relativi all'annualità 2022, di cui alla misura 12 della delibera n. 154/2019, come modificata dalla delibera n. 113/2021;
- RITENUTO** quindi, che sussistano i presupposti per l'avvio di un procedimento nei confronti di Trentino Trasporti S.p.A. per l'eventuale adozione di un provvedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera l), numero 1), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'inottemperanza alle richieste dell'Autorità dei dati cui alla Misura 12 della delibera n. 154/2019, come modificata dalla delibera n. 113/2021;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Regolamento sanzionatorio, se, all'esito del procedimento, risulterà provato che la violazione contestata è ancora in corso, il provvedimento finale potrà altresì contenere l'ordine di cessazione della violazione medesima;

tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, un procedimento, nei confronti di Trentino Trasporti S.p.A., per l'eventuale adozione di un provvedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera l), numero 1), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per la mancata ottemperanza alle richieste dell'Autorità dei dati di cui alla Misura 12 della delibera n. 154/2019, come modificata dalla delibera n. 113/2021;
2. per la violazione di cui al punto 1, all'esito del procedimento potrebbe essere irrogata, nei confronti di Trentino Trasporti S.p.A., una sanzione amministrativa pecuniaria fino all'1 per cento del fatturato, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera l), numero 1), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
3. ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Regolamento sanzionatorio, se, all'esito del procedimento, risulterà provato che la violazione di cui al punto 1 è ancora in corso, il provvedimento finale potrà altresì contenere l'ordine di cessazione della violazione;
4. il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio Vigilanza e sanzioni, dott. Ernesto Pizzichetta, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, tel. 011.19212.587;
5. il destinatario della presente delibera e i terzi interessati possono accedere agli atti del procedimento presso l'Ufficio Vigilanza e sanzioni - Via Nizza 230, 10126 Torino;
6. il destinatario della presente delibera può, entro il termine di trenta giorni dalla notifica della stessa, inviare memorie difensive e documenti al responsabile del procedimento, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it, nonché richiedere l'audizione innanzi all'Ufficio Vigilanza e sanzioni;

7. il destinatario della presente delibera può, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica della stessa, presentare all'Ufficio Vigilanza e sanzioni proposte di impegni idonei a rimuovere le contestazioni avanzate, ai sensi degli articoli 13 e seguenti del regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità;
8. entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul sito *web* istituzionale della presente delibera, i terzi interessati possono presentare memorie scritte e documenti al responsabile del procedimento, nonché richiedere l'audizione innanzi all'Ufficio Vigilanza e sanzioni. Gli interessati che intendono salvaguardare la riservatezza o la segretezza delle informazioni fornite manifestano, a pena di decadenza, tale esigenza dandone adeguata motivazione e specificando espressamente le parti riservate;
9. il termine per la conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente delibera;
10. la presente delibera è notificata, a mezzo PEC, a Trentino Trasporti S.p.A. ed è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 4 aprile 2024

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)